

Il caso - Nell'area destinata ad accogliere la spazzatura sono comparsi calcinacci: si tratta di rifiuti speciali da smaltire diversamente

# Cicerale, materia edili di risulta gettati in discarica: è mistero



La discarica

di Arturo Calabrese

Il piccolo borgo cilentano di Cicerale torna agli onori della cronaca. Dopo i casi del B&B fantasma e del palazzo acquistato per una cifra esorbitante dal comune, oggi i riflettori si accendono su quella che può essere una vera e propria emergenza ambientale. Nel centro cilentano sorge una discarica chiusa e non più utilizzata nella quale dovrebbero essere stoccati i rifiuti, ma ciò che salta all'occhio è che nel

sito c'è un'altra presenza di materiali di risulta di lavori edili. Si tratta di rifiuti speciali che dovrebbero essere stoccati in maniera particolare, in luoghi appositi e non di certo presso una discarica non utilizzata e per di più accessibile a chiunque dato che mancano anche i controlli. Ciò che viene asserito è documentato dalle foto che corra da capire, adesso, la provenienza di tali calcinacci e quindi da quale lavoro edile provengono. Un lavoro privato o uno pubblico? A Cicerale sono in corso degli interventi di ri-

“  
**Emergenza ambientale nel borgo cilentano per la presenza di un cumulo di elementi derivanti da lavori di edilizia**  
”

“  
**In paese ci sono dei lavori in corso ad una scuola: i due casi sono collegati?**  
”



strutturazione delle scuole: che le due cose siano collegate? Ovviamente non è compito di chi scrive dare una risposta, ma si possono sollevare dei dubbi. In entrambi i casi, il colpevole di questo scempio ha commesso un reato, ma ci sono colpe anche da parte di chi non ha controllato e non ha fatto in modo che tali reati si consumassero. Edano questo articolo. Quanto emerso da un semplice sopralluogo sul sito è un qualcosa di estremamente serio che deve essere approfondito e su cui è necessario fare luce sia per

individuare i responsabili e sia per capire, nel caso i rifiuti dovessero arrivare da un lavoro pubblico, come siano stati spesi i soldi per lo smaltimento dei rifiuti. Esaminando meglio i cumuli di rifiuti, si notano tra i calcinacci anche dei ferri arrugginiti, elemento che avvalorava la tesi di lavori edili di ristrutturazione ad un qualche edificio come tanti se ne sono tenuti negli ultimi tempi a Cicerale. Tra essi, ma il riferimento è puramente casuale, anche quelli al famoso B&B riconducibile al figlio del primo cittadino.

Cilento - I lavori di rimozione della carrozza inizieranno lunedì 22 alle ore 22.00 e termineranno alle 6.00 di venerdì 26

## Treno deragliato: saranno giorni caldi ma i problemi si stanno già registrando

Giorni caldi per chi viaggia in treno in Campania. Oltre ai problemi che si registrano sulla tratta tra Battipaglia e Sapri per la svio di un treno nella stazione di Centola, anche sulla linea storica tra Salerno e Napoli ci sono numerosi problemi. Dalle ore 22 di lunedì 22 luglio alle ore 6 di venerdì 26 luglio, al termine dei rilievi da parte delle Autorità competenti, la circolazione ferroviaria sulla linea Battipaglia-Sapri sarà sospesa anche sul binario attualmente attivo per consentire la rimozione dei carri sviati e completare i lavori di ripristino dell'infrastruttura. Durante l'interruzione i treni si at-

steranno nelle stazioni di Battipaglia, Vallo della Lucania e Sapri. Tali problemi, però, si stanno registrando con diversi treni cancellati e dunque viaggiatori che si riversano su quelli presenti, andando a riempirli oltremodo. Anche ieri, ad esempio, alcuni convogli che avrebbero dovuto attraversare il Cilento verso il Golfo di Policastro sono stati cancellati tra l'altro con poco avviso. I più fortunati, invece, hanno solo dovuto attendere il proprio treno che viaggiava con grande ritardo. I disagi maggiori, però, si sono registrati nel fine settimana e già se ne prospettano per il prossimo, quando l'utenza sarà di certo

maggior e si registreranno anche migliaia di utenti intenzionati a raggiungere le mete turistiche più gettonate. Non c'è ancora ufficialità, ma dovrebbero esserci degli autobus sostitutivi sia verso nord che verso sud al fine di oltrepassare su gomma l'intoppo su ferro. Ciò, però, crea inevitabilmente un allungamento dei tempi di percorrenza che arrivano anche a raddoppiare rispetto a quanto impiegherebbe il treno regionale. Tale emergenza, se verrà rispettato il cronoprogramma, dovrebbe rientrare già tra una settimana quando il convoglio verrà spostato.

red.pro.

